

Rapporto Ue sul benessere animale, migliorano le condizioni di trasporto

La qualità complessiva del trasporto degli animali è migliorata. Lo afferma un rapporto pubblicato dalla Commissione europea, che esamina l'impatto del Regolamento del Consiglio(CE) n. 1 / 2005 sul benessere dei capi durante il trasporto, confrontando la situazione prima e dopo la sua applicazione, dal 1° gennaio 2007.

Tale documento ha rivelato tuttavia una serie di problematiche che devono essere risolte, in primis la sfida per una migliore applicazione della legislazione attualmente in vigore a livello europeo, come sottolineato anche dalla lobby europea per l'agricoltura, Copa-Cogeca, che raduna le organizzazioni di agricoltori dei diversi Stati membri dell'Ue.

Oltre a ciò il rapporto mette in evidenza le distorsioni di mercato create dalle interpretazioni divergenti delle regole e il non pieno sfruttamento delle potenzialità del sistema di navigazione. Per risolvere queste problematiche, la Commissione europea suggerisce una maggiore condivisione di informazioni tra le parti interessate.

Inoltre, dal momento che la responsabilità ricade prettamente sugli Stati membri, l'esecutivo comunitario si concentrerà su azioni volte all'ottimizzazione dei controlli portati avanti dalle autorità competenti, prevedendo, inoltre, di aumentare il numero delle ispezioni effettuate dall'Ufficio alimentare e veterinario negli Stati membri.

Ogni anno sono circa 35 milioni gli animali(bovini, suini, ovini, equini) che vengono trasportati tra gli Stati membri, o da e verso Paesi terzi.